

Azienda USL di Modena,
Distretto di Vignola

***Progetto “Letto-scrittura”
per le classi Prime e Seconde
della Scuola Primaria***

Dr.ssa Barbara Bianchi, Logopedista
Dr.ssa Valeria Maccarone, Logopedista

Letto-scrittura e abilità di base

**Protocolli per la prevenzione
delle difficoltà nell'apprendimento
della letto-scrittura**

M.E.M.O

Direzioni didattiche di Modena

Settore di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza - AUSL Modena

Il progetto prevede:

- *un'attività di formazione;*
- *un'attività di supervisione-consulenza;*
- *un percorso di ricerca-azione;*

con il coinvolgimento di:

- *neuropsichiatra infantile,*
 - *due logopediste,*
- *insegnanti referenti del progetto per I.C.*
- *insegnanti delle classi prime e seconde delle Scuole Primarie degli IC del territorio che aderiscono al progetto*

CLASSI PRIME

Percorso di lavoro degli insegnanti di classe prima

Settembre	Somministrazione prove d'ingresso
Ottobre	Incontro di restituzione prove iniziali con referente, presso i singoli I.C.
Novembre	Incontro per individuazione di proposte operative, strumenti e materiali con referente, presso i singoli I.C.
Gennaio	Dettato di parole a cura del referente
Febbraio	Incontro con logopedista e referente sui risultati delle prove
Marzo	Incontro per progettazione laboratorio/recupero per livelli con referente
Maggio	Dettato di parole a cura del referente
Maggio/giugno	Incontro con logopedista e referente sui risultati della prova finale

Percorso di lavoro per i referenti classi prime

Settembre	Prove d'ingresso somministrate dai docenti di classe (da ritirare entro il 30 settembre)
Ottobre	Incontro con gli insegnanti degli I.C. per restituzione delle prove iniziali
Novembre	Incontro con gli insegnanti degli I.C. per individuazione di proposte operative, strumenti, materiali
Gennaio	Somministrazione dettato di parole
Febbraio	Incontro con la logopedista e i docenti sui risultati delle prove
Marzo	Incontro con i docenti per progettazione/recupero per livelli
Maggio	Somministrazione dettato di parole
Maggio/giugno	Incontro con la logopedista e i docenti sui risultati delle prove

Prove di ingresso

Periodo di somministrazione: settembre

Esaminatore: insegnante di classe

Si tratta di una prova aperta, finalizzata a ricostruire un profilo qualitativo delle conoscenze del bambino piuttosto che un test quantitativo delle sue abilità.

Queste prove, infatti, consentono di fare emergere la “teoria linguistica” del bambino, cioè le sue idee sulla lingua scritta e di vedere anche come è in grado di impiegare queste conoscenze in compiti formalizzati.

Il protocollo precede:

- ♦ Prove di scrittura spontanea individuali
- ♦ Prove fonologiche individuali
- ♦ Prove di lettura individuali

Prove di scrittura spontanea individuali

Prova su stimolo visivo:

Prova di scrittura spontanea (consigliata per il primo giorno di scuola): dopo aver chiesto al bambino di contrassegnare con il proprio nome il foglio, l'insegnante lo inviterà a scrivere il nome degli animali e degli oggetti che vede.

L'insegnante non deve dare indicazioni per la disposizione spaziale delle lettere.

Prova su stimolo uditivo:

Prova di scrittura spontanea (consigliata per il primo giorno di scuola, prova individuale)

- Scrittura del proprio nome;
- Scrittura di parole di diversa lunghezza

L'insegnante dovrà dettare in successione, senza alcun tipo di sillabazione, lasciando tra l'una e l'altra parola il tempo e, eventualmente, ripetendole.

- Scrittura di una frase

L'insegnante dovrà pronunciare interamente la frase e ripeterla, ma anche in questo caso, senza alcun tipo di segmentazione/sillabazione.

Guida per l'osservazione delle scritture spontanee

- ✓ Osservare se differenzia le parole, cioè se parole diverse vengono scritte in modo diverso;
- ✓ Osservare se quantifica le parole, cioè se parole lunghe vengono scritte con tanti grafemi e viceversa;
- ✓ Osservare se standardizza, cioè se parole di diversa lunghezza sono scritte sempre con uno stesso numero di grafemi;
- ✓ Osservare se stabilizza il rapporti tra grafema e fonema (un suono – un grafema);
- ✓ Osservare se elide suoni nei gruppi consonantici e nelle sillabe piane (mangia – maga);
- ✓ Osservare se dà un valore sonoro convenzionale a ogni singolo fonema;
- ✓ Osservare se imita l'atto dello scrivere con o senza elementi linguistici convenzionali;
- ✓ Osservare se utilizza una differenziazione intrafigurale (usa grafemi diversi anche se non convenzionalmente utilizzati, all'interno della parola scritta);
- ✓ Osservare se utilizza una differenziazione interfigurale (usa composizioni diverse, anche se con grafemi uguali, nella scrittura di parole, diverse);

Stabilire a che stadio di sviluppo è il suo modello linguistico

Scrittura del proprio nome: verificare se il bambino possiede la stabilità del proprio nome.

Uso dello spazio: fornire indicazioni ripreso ai requisiti esecutivo

PARAMETRO COSTRUTTIVO: è la modalità con cui il bambino costruisce la scrittura: si riferisce alle sue teorie linguistiche.

Livello preconvenzionale: il bambino scrive senza attribuire alcun valore sonoro ai segni.

- Differenziazione: è la scelta linguistica del bambino, in fase preconvenzionale, per cui parole diverse sono scritte variando l'ordine, la quantità e la qualità dei segni.
- Quantificazione: scelta linguistica del bambino, in fase preconvenzionale, per cui le parole lunghe sono scritte con molti segni e parole corte con pochi segni.
- Standardizzazione: scelta linguistica del bambino, in fase preconvenzionale, che scrive parole di diversa lunghezza con lo stesso numero di grafemi.

Livello convenzionale: modalità di scrittura in cui il bambino attribuisce valore sonoro ai segni.

- Fase sillabica: fase della scrittura convenzionale in cui i segni sono più del numero delle sillabe.
- Fase alfabetica: fase della scrittura in cui ad ogni fonema corrisponde un grafema.

PARAMETRO ESECUTIVO: è la modalità con cui il bambino “esegue” la scrittura.

Si riferisce a:

- Direzione: destra – sinistra; sinistra – destra; alto – basso; basso – alto.
- Orientamento della scrittura
- Carattere
- Segno usati

Prove fonologiche individuali

Il protocollo prevede 5 fasi:

- 1) Due prove con starter sillabico (es.: dimmi una parola che inizia con PE)
- 2) Due prove con starter fonemico (es.: dimmi una parola che inizi con M)
- 3) Una prova con starter sillabico con supporto di immagine (es.: quale tra queste parole inizia come FORCHETTE)
- 4) Una prova con starter fonemico con supporto di immagine (es.: quale tra queste parole comincia come LUNA)
- 5) Due prove con distruttore semantico con impegno di memoria verbale (es.: quale tra queste parole inizia come BARCA: BICICLETTA - NAVE)

Obiettivi generali

Con questo insieme di prove si vogliono indagare le capacità del soggetto di operare a livello metalinguistico, cioè di giocare con parti di parole indipendentemente dal significato della parola stessa.

Più nello specifico si possono osservare nel bambino:

- l'abilità fonemica, cioè se è in grado di analizzare i singoli suoni
- l'abilità sillabica, cioè se è in grado di dividere in sillabe.

Nota: prima di iniziare le prove occorre fare uno o due esempi al bambino per verificare la comprensione della consegna.

es.: “cerchiamo insieme una parola che inizi con CA, ad esempio CASA”

Prove di lettura individuali

Il protocollo prevede 3 fase:

- 1) La rilettura del produzione scritta (nome, parole, frase);
- 2) Una prova di lettura delle immagini;
- 3) Una prova di conservazione del testo.

Obiettivi generali:

Capire quali ipotesi formula il bambino sulla lingua scritta e quali siano i punti di riferimento che utilizza.

Rilettura della produzione scritta (nome, parole, frase):

Modalità: prendere il foglio con la prova di dettato e chiedere al bambino di leggere il nome; le parole e la frase. Seguire l'ordine dal basso verso l'alto e annotare di fianco ciò che il bambino dice di aver scritto.

Se si propone la prova di rilettura della produzione scritta in un giorno non immediatamente successivo a quello in cui è stata eseguita, è possibile proporre la normale lettura dall'alto verso il basso. È importante annotare tutte le considerazioni dei bambini.

Prova di lettura delle immagini:

Modalità: si presenta la figura di una mela con il cartellino "MELA" sotto e si chiede: "Cos'è questa? Cosa c'è scritto qui?"

Successivamente si affianca la figura della mela con la scritta "LA MELA ROSSA" e si ripropongono le stesse domande registrando cioè che il bambino dice.

Se si limita a dire "MELA", gli si fa notare che ci sono più parole e lo s'invita a dare una spiegazione o a fare delle ipotesi.

Se l'oggetto individuato non è la mela (ed es.: peperone), ma il bambino conserva il significato del nome dato, la prova è da considerarsi superata.

Co questa prova si osserva:

- se il bambino si occupa del testo (se usa indici linguistici o extralinguistici);
- se riesce a risolvere il conflitto cognitivo tra immagine e segmento scritto a favore di quest'ultimo
- se intuisce che il segmento "MELA" è stabile mentre il resto area.

Nota: far dare all'alunno una giustificazione alla sua lettura nel caso in cui non legga correttamente e registrare in ogni caso le sue indicazioni

Prova di conservazione del testo.

Modalità:

Si propongono tre figure e si invita il bambino a denominarle.

Si pone il cartoncino con la parola scritta sotto l'immagine e si chiede "Cosa c'è scritto qui?"

Dopo la risposta del bambino si sposta il cartoncino sotto un'altra immagine e si chiede "e adesso c'è ancora scritta la stessa parola?". Si ripete la domanda spostando il cartoncino sotto un'altra immagine.

Con questa prova si può capire:

- se il bambino si occupa del testo
- se ha costanza di rappresentazione, cioè se per lui una parola resta sempre la stessa anche se cambia il contesto in cui è inserita

Nota: non nascondere il cartoncino tra un test e l'altro e registrare le indicazioni dell'alunno.

Prova intermedia: dettato di parole

Periodo di somministrazione: gennaio

Esaminatore: insegnante referente

Si tratta di un dettato di 16 parole, che contiene parole bisillabe e trisillabe piane, bisillabe e trisillabe con gruppo consonantico.

Regole per la somministrazione:

- Le parole vanno lette senza sillabare né ripetere
- Avvisare i bambini di saltare le parole quando perdono il ritmo del dettato (al posto della parola saltata fare una riga).
- È importante non interrompere il ritmo del dettato; sono consentite pause, per un massimo di due, qualora l'osservatore ne rilevi la particolare necessità.

Correzione della prova:

si contano le parole sbagliate od omesse, non il numero di errori, quindi, anche in presenza di più errori nella stessa parola, se ne conteggi uno solo;

0-3 errori od omissioni = +2

4-8 errori od omissioni = +1

9-15 errori od omissioni = -1

oltre 16 errori od omissioni = -2.

Registrazione dei risultati

In tabelle specificare gli errori:

- omissione/ sostituzione di parole
- scambio di grafema
- omissione di sillaba o lettera
- aggiunta di sillaba o lettera
- inversione.

Attenzione: gli alunni nella fase preconvenzionale vanno registrati nell'apposita colonna.

Prova finale: dettato di parole

Periodo di somministrazione: maggio

Esaminatore: insegnante referente

Si tratta di un dettato di 16 parole, che contiene parole bisillabe e trisillabe piane, bisillabe e trisillabe con gruppo consonantico.

Regole per la somministrazione del dettato:

Le parole vanno lette senza sillabare né ripetere

Avvisare i bambini di saltare le parole quando perdono il ritmo del dettato (al posto della parola saltata fare una riga).

È importante non interrompere il ritmo del dettato; sono consentite pause, per un massimo di due, qualora l'osservatore ne rilevi la particolare necessità.

Correzione della prova finale

Si contano le parole sbagliate od omesse, non il numero di errori, quindi, anche in presenza di più errori nella stessa parola, se ne conteggi uno solo;

0-2 errori od omissioni = +2

3-4 errori od omissioni = +1

5-7 errori od omissioni = -1

oltre 7 errori od omissioni = -2.

Registrazione dei risultati

In tabelle specificare gli errori:

- omissione/ sostituzione di parole
- scambio di grafema
- omissione di sillaba o lettera
- aggiunta di sillaba o lettera
- inversione.

Attenzione: gli alunni nella fase preconvenzionale vanno registrati nell'apposita colonna.

Tabella informatica

- Classe
 - Nazionalità
 - Diagnosi
 - Genere
 - Scolarità precedente
 - Percorso scolastico
 - Trasferimento
 - Riabilitazione logopedica
-
- Livelli degli alunni

Va specificata la tipologia degli errori come indicato di seguito.

Legenda del livello:

P = preconvenzionale

S = sillabico

SA = sillabico – alfabetico

A = alfabetico

Affiancare al livello la valutazione come segue:

P = -2

S = -1

SA = +1

A = +2

CLASSI SECONDE

Percorso di lavoro per gli insegnanti classi seconde

Settembre	Somministrazione Prove d'ingresso (da consegnare entro il 30 settembre)
Ottobre	Incontro con il referente dell' I.C. per restituzione delle prove iniziali
Novembre	Incontro con il referente dell'I.C. per individuazione di proposte operative, strumenti, materiali
Gennaio	Somministrazione dettato di brano e prove MT
Febbraio	Incontro con la logopedista e il referente sui risultati delle prove
Marzo	Incontro con il referente per progettazione/recupero per livelli
Maggio	Somministrazione dettato di brano e prove MT
Maggio/giugno	Incontro con la logopedista e il referente sui risultati delle prove

Percorso di lavoro per i referenti classi prime

Settembre	Prove d'ingresso somministrate dai docenti di classe (da ritirare entro il 30 settembre)
Ottobre	Incontro con gli insegnanti degli I.C. per restituzione delle prove iniziali
Novembre	Incontro con gli insegnanti degli I.C. per individuazione di proposte operative, strumenti, materiali
Gennaio	Somministrazione dettato di parole
Febbraio	Incontro con la logopedista e i docenti sui risultati delle prove
Marzo	Incontro con i docenti per progettazione/recupero per livelli
Maggio	Somministrazione dettato di parole
Maggio/giugno	Incontro con la logopedista e i docenti sui risultati delle prove

Prove di ingresso seconda

- Dettato “La bicicletta del papà”
- Due prove di lettura (MT comprensione e rapidità)
- Somministrate dagli insegnanti di classe
- Correzione da parte degli insegnanti con il supporto del referente.

Prove intermedie seconda

- Due prove di lettura (MT comprensione e rapidità) e il dettato “*Il cieco e la fiaccola*” somministrate e corrette dalle insegnanti a gennaio.
- Dettato di 40 parole somministrato e corretto dal referente.
- Restituzione dei docenti ai referenti in un unico incontro per I.C. alla presenza della logopedista

Prove finali seconda

- Somministrate a maggio
- Modalità identica a gennaio
- Due prove di lettura MT (rapidità e comprensione) e dettato “*Le pere allo sciroppo*” somministrate dagli insegnanti
- Dettato 40 parole somministrato dal referente

DETTATO BRANO: avvertenze per la somministrazione

- Non leggere il Testo prima della dettatura
- Dettare il titolo, ma non correggere eventuali errori
- Non dare spiegazioni anticipate, né sotto dettatura su vocaboli e frasi
- Avvisare i bambini di saltare le parole quando perdono il ritmo del dettato
- Non interrompere il ritmo del dettato, sono consentite pause, per un massimo di due, qualora l'insegnante ne osservi la particolare necessità
- Il tempo impiegato per la somministrazione può variare in base al ritmo della classe, ma non può aumentare

DETTATO BRANO: avvertenze per la correzione

- Le omissioni si conteggiano come errori
- Se in una parola sono presenti più errori se ne conteggia solo uno
- Se in una parola è presente più di un errore, nella tabulazione si annota l'errore corrispondente allo stadio meno avanzato (errore fonologico vs errore ortografico -> si segna il fonologico)
- Se la stessa parola riporta lo stesso errore più di una volta si conteggia solo un errore
- Se la stessa parola riporta errori diversi, si segnano tanti errori quante sono le variazioni
- La punteggiatura, la maiuscola, l'andata a capo errate, non vengono conteggiate

Dettato brano iniziale

La/bicicletta/del papà

Il mio/papà/ha comprato/....

Tempo dettatura:15 minuti

0/9 errori od omissioni	+2
10/17 errori od omissioni	+1
18/25 errori od omissioni	-1
> 25 errori od omissioni	-2

Dettato brano intermedio

Il cieco/ e/ la fiaccola

Un cieco/ girava/ per le strade/ di/ una città/...

Tempo dettatura:16 minuti

0/3 errori od omissioni	+2
4/7 errori od omissioni	+1
8/12 errori od omissioni	-1
> 12 errori od omissioni	-2

Dettato brano finale

Le pere/ allo sciroppo/

Per cucinare/ le pere/ allo sciroppo/ ho usato/ :/dei frutti/...

Tempo dettatura:12 minuti

0/2 errori od omissioni	+2
3/4 errori od omissioni	+1
5/6 errori od omissioni	-1
> 6 errori od omissioni	-2

Dettato Brano: errori

FONOLOGICI

Scambio di grafema	Brina/prina Volpe/folpe	b/p
Omissioni di grafema o sillaba	Taolo/tavolo	O
Aggiunta di grafema o sillaba	Tavolovo/tavolo	+
Inversioni di grafema o sillaba	Li/il Bambola/bamlabo	I

Dettato Brano: errori

NON FONOLOGICI O ORTOGRAFICI

Scambio grafema omofono	Qucina/cucina	Sc
Grafema inesatto	Pesce/pese Aghi/agi	G

Dettato Brano: errori

SEMANTICO/LESSICALI

Omissione o aggiunta h	Ha casa/a casa Ha cotto/a cotto	-h/+h
Separazioni illegali	Par lo/parlo In sieme/insieme Lavato/l'avato	S
Fusioni illegali	Ilcane/il cane L'acqua/lacqua Nonèvero/non è vero	F
Omissione o aggiunta di accenti	Da/dà Pero/però	-A/+A

Dettato Brano: errori

ALTRO

Omissione o aggiunta di accenti	Perche/perchè	-A/+A
Omissione o aggiunta di doppie	Pala/palla Fiacola/fiaccola	-T/+T

Dettato Brano: errori

OMISSIONI DI PAROLE

Prova MT Rapidità

La prova deve essere eseguita al massimo in 4 minuti;

In presenza di molti errori nella lettura metterlo in evidenza a margine della tabella

Correzione Mt Rapidità

Legenda: **Co=coefficiente**

Il punteggio di rapidità (coefficiente) si ottiene dividendo il numero dei secondi impiegati per il numero delle sillabe presenti nel brano e moltiplicare per 100.

Prova MT Comprensione

Se il bambino non è in grado di leggerla in autonomia, la prova è da considerarsi non superata; è possibile aiutare l'alunno solo nella lettura delle domande

Si può facilitare gli alunni predisponendo la Prova in stampato maiuscolo.

Correzione Mt Rapidità e Comprensione

Legenda tabella successiva:

Co: coefficiente

Er: numero errori che fa il bambino in lettura

Es:risposte esatte in comprensione

Val: valutazione

Si può facilitare gli alunni predisponendo la prova in stampato maiuscolo.

PER LA VALUTAZIONE

2 Ingresso		+2	+1	-1	-2
	Comprensione <i>"Fiaba tappeto"</i>	10 risposte esatte	Da 7 a 9 risposte esatte	Da 5 a 6 risposte esatte	Da 0 a 4 risposte esatte
	Rapidità <i>"Alì salva la luna"</i>	Co Meno di 61	Co 61-110	Co 111-160	Co 161 ed oltre

2 intermedia		+2	+1	-1	-2
	Comprensione <i>"La volpe e il boscaiolo"</i>	10 risposte esatte	Da 7 a 9 risposte esatte	Da 5 a 6 risposte esatte	Da 0 a 4 risposte esatte
	Rapidità <i>"L'uomo che non riusciva a crescere"</i>	Co Meno di 61	Co 61-90	Co 91-160	Co 161 ed oltre

2 finale		+2	+1	-1	-2
	Comprensione <i>"Il nanetto che voleva la pera"</i>	Da 9 a 10 risposte esatte	Da 7 a 8 risposte esatte	Da 5 a 6 risposte esatte	Da 0 a 4 risposte esatte
	Rapidità <i>"i topi campanari"</i>	Co Meno di 51	Co 51-100	Co 101-150	Co 151 ed oltre

COMPETENZE IDENTIFICATE DALLE SINGOLE PROVE

LA FIABA DEL TAPPETO

1. Individuare personaggi luoghi e tempi
2. Seguire la struttura sintattica
3. Individuare azioni, risposte interne, eventi e seguire la sequenza dei fatti
4. Individuare personaggi luoghi e tempi
5. Individuare personaggi luoghi e tempi
6. Seguire la struttura sintattica
7. Seguire la struttura sintattica
8. Cogliere il significato letterale della frase e saperla tradurre in parafrasi
9. Seguire la struttura sintattica
10. Individuare azioni, risposte interne, eventi e seguire la sequenza dei fatti

Le domande più sbagliate: 1 (doppia negazione), 5 (inferenza legata allo script e non al testo)

LA VOLPE E IL BOSCAIOLO

1. Cogliere il significato letterale della frase e saperla tradurre in parafrasi
2. Individuare azioni, risposte interne, eventi e seguire la sequenza dei fatti
3. Individuare personaggi luoghi tempi
4. Individuare azioni, risposte interne, eventi e seguire la sequenza dei fatti
5. Individuare personaggi, luoghi tempi
6. Seguire la struttura sintattica
7. Cogliere il significato letterale della frase e saperla tradurre in parafrasi
8. Individuare azioni, risposte interne, eventi e seguire la sequenza dei fatti
9. Inferenza lessicale
10. Individuare azioni, risposte interne, eventi e seguire la sequenza dei fatti

IL NANETTO CHE VOLEVA LA PERA

1. Individuare personaggi, luoghi e tempi
2. Individuare personaggi luoghi tempi
3. Seguire la struttura sintattica della frase
4. Individuare azioni, risposte interne, eventi e seguire la sequenza dei fatti
5. Individuare personaggi luoghi tempi
6. Individuare azioni, risposte interne, eventi e seguire la sequenza dei fatti
7. Individuare azioni, risposte interne, eventi e seguire la sequenza dei fatti
8. Individuare azioni, risposte interne, eventi e seguire la sequenza dei fatti
9. Seguire la struttura sintattica
10. Seguire la struttura sintattica

Dettato di Parole: somministrazione

- Le parole vanno lette senza sillabare né ripetere
- Avvisare i bambini di saltare le parole quando perdono il ritmo del dettato (al posto della parola saltata fare una riga)
- E' importante non interrompere il ritmo del dettato, sono consentite pause, per un massimo di due, qualora l'esaminatore lo ritenga necessario.

Valutazione prova intermedia

DETTATO PAROLE

0/3 errori	+2
4/6 errori	+1
7/8 errori	-1
> 9 errori	-2

Valutazione prova finale

DETTATO PAROLE

0/2 errori	+2
3/4 errori	+1
5/6 errori	-1
> 7 errori	-2

Grazie per l'attenzione...

v.maccarone@ausl.mo.it
b.bianchi@ausl.mo.it